



Comune di Montepulciano

Sindaco
Andrea Rossi

Responsabile del procedimento
Massimo Bertone

Garante della comunicazione
Valia Lombardelli

Piano Strutturale

Progettisti
Paolo Corsi
Fabrizio Mezzedimi
Roberto Vezzosi

Consulenti
ProGeo associati - geologia e idraulica
Monica Coletta - aspetti agronomici

Sistema informativo
Idp progetti gis

Collaboratori
Massimo Tofanelli
Elisa Butelli

Regolamento Attuazione
n.26/R
L.R. 1/2005 art.62

ADEGUAMENTO

PERICOLOSITA'
SISMICA LOCALE

Scala 1:5.000

P03b.3

Giugno 2011

L e g g e n d a

Pericolosità Sismica Locale ai sensi del DPGR n.26/R

S.4 - Pericolosità sismica locale molto elevata

Aree in cui sono presenti fenomeni di instabilità attivi e che pertanto potrebbero subire una accentuazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici

S.3 - Pericolosità sismica locale elevata

Aree in cui sono presenti fenomeni di instabilità quiescenti e che pertanto potrebbero subire una riattivazione dovuta ad effetti dinamici quali possono verificarsi in occasione di eventi sismici; zone potenzialmente franose o esposte a rischio frana per le quali non si escludono fenomeni di instabilità indotta dalla sollecitazione sismica; zone con possibile amplificazione sismica connesse a zone di bordo della valle e/o aree di raccordo con il versante; zone di contatti tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche significativamente diverse; presenza di faglie e/o contatti tettonici

S.2 - Pericolosità sismica locale media

Zone con fenomeni franosi inattivi, zone con possibile amplificazione stratigrafica

S.1 - Pericolosità sismica locale bassa

Aree caratterizzate dalla presenza di formazioni litoidi e dove non si ritengono probabili fenomeni di amplificazione o instabilità indotta dalla sollecitazione sismica